

Maurizio Cheli è nato a il Nel 1978 entra all'Accademia Aeronautica di Pozzuoli dove consegue la Laurea in Scienze Aeronautiche e si classifica secondo del proprio corso. Nel 1983, al termine delle scuole di volo negli USA, ottiene l'incarico di pilota operativo da ricognizione sul celebre F-104G e nel 1988 si classifica primo del corso all'Empire Test Pilot's School di Boscombe Down, nel Regno Unito, diventando così pilota collaudatore sperimentatore di velivoli ad alte prestazioni. Al Reparto Sperimentale di volo dell'AMI è stato responsabile di una moltitudine di programmi di sviluppo su velivoli Tornado, AM-X e B-707 Tanker. A seguito di un concorso pubblico che ha coinvolto più di 6500 candidati in tutta Europa risulta unico Italiano tra i 6 vincitori della selezione e nel 1992 entra alla European Space Agency (ESA). Nel corso dello stesso anno viene inviato al Johnson Space Center di Houston della NASA. Nel 1996 a bordo dello Space Shuttle Columbia partecipa alla missione STS-75 Tethered Satellite in cui ricopre, primo italiano, il ruolo di Mission Specialist. Nello stesso anno viene assunto da Alenia Aeronautica e ottiene l'incarico di Capo Pilota Collaudatore per velivoli da difesa. E' stato responsabile dello sviluppo operativo del caccia europeo Eurofighter Typhoon per più di 15 anni.

Nel 2005 ha fondato CFM Air, una start up che si occupa della progettazione di velivoli leggeri avanzati e l'anno seguente DigiSky che sviluppa elettronica di bordo per velivoli sportivi e offre servizi per la mappatura digitale del terreno utile per molteplici applicazioni quali agricoltura, dissesto idrogeologico, sorveglianza elettrodotti e gasdotti.

Il 17 Maggio 2018 Maurizio ha raggiunto gli 8850 mt della vetta dell'Everest, la montagna più alta al mondo.

Maurizio ha conseguito una Laurea in Ingegneria Aerospaziale "cum laude" all'Università di Houston, USA nel 1994, una Laurea in Scienze Politiche "cum laude" all'Università di Torino nel 2004 e un Master in Business Administration (MBA) all'ESCP Europe di Parigi nel 2007.

Ha al suo attivo oltre 380 ore di attività spaziale e più di 5000 ore di volo su oltre 100 tipi di velivoli diversi.

Maurizio è stato insignito del titolo di Commendatore della Repubblica Italiana e della medaglia d'argento al valore aeronautico.